Scenotecnica (CFA 10)

A.A. 2025-2026

Prof. Andrea DE MICHELI

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti del biennio una formazione teorico pratica volta all'acquisizione delle competenze di tipo costruttivo, di movimentazione e di gestione produttiva di una scenografia, al fine, di poter sviluppare una conoscenza completa sia sotto il profilo progettuale che di gestione di un allestimento scenico.

CONTENUTI

<u>Parte teorica</u>: Tipologie di costruzioni praticabili e di supporto alla materia scenografica; Il movimento tecnico, tipologia autoportante sul palcoscenico, o in sospensione dalla Graticcia; I cambi di scena in un allestimento, i ricoveri degli elementi, La gestione di uno spettacolo all'interno di uno spazio teatrale di tradizione e contemporaneo.

<u>Parte pratica</u>: Realizzazione di un progetto scenotecnico di un allestimento scenico, Sviluppo in pianta e sezione, Sviluppi tecnici, costruttivi e pittorici, Capitolato.

PREREQUISITI

Conoscenza del disegno tecnico per la rappresentazione dello spazio. Adeguata capacità nella realizzazione di piante, sezioni, esecutivi tecnici nelle diverse scale di rappresentazione.

TESTI CONSIGLIATI

Aldino S., Voghera M., Fare scenografia, Hoepli, Milano, 2024

Blurton J., Scenery: Draughting and Construction for theatres, museums, exhibitions and trade shows, A et C Black, Londra, 2001

Brook P., Lo spazio vuoto, Bulzoni, Roma, 1999

Cerullo G., Cambi di scena. Come affrontare una fase cruciale della scenografia e della scenotecnica teatrale, Audino, Roma, 2018

Grazioli C., Luce e ombra. Storia, teorie e pratiche dell'Illuminazione teatrale, Laterza, Bari, 2008

Mazzanti S., Luce in scena, Editrice Lo Scarabeo, Bologna, 1998

Pallottini C., Simeoli M., Mettere in scena uno spettacolo, Dino Audino, Roma, 2006

Pecktal L., Designing and Drawing for the Theatre, Holt, Rinehart and Winston, New York, 1994

Ruzza L., Materiali del corso di scenografia – Sezione teatrale, eUroma, Roma, 1996

Durante il percorso didattico verranno suggeriti altri volumi, cataloghi, monografie e sitografia a seconda dell'argomento trattato nello specifico.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

La prova d'esame consiste in una discussione orale del proprio elaborato presentato sotto forma di dossier tecnico/pittorico in formato A3 o A3+ e coadiuvato da quesiti relativi ai contenuti didattici esposti durante le lezioni. Presentazione del dossier in formato A3 o A3+ delle esercitazioni svolte durante il corso.